

INTERPELLANZA

INTERROGAZIONE

n. 19 presentata il 14/11/2011

Consigliere NOTO Carmelo (PD)

Oggetto : Preoccupazioni in merito al Parco Fluviale Gesso e Stura.

Il sottoscritto consigliere comunale venuto a conoscenza da numerosi organi di Stampa che la nuova legge regionale n.16/2011 "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 - Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che entrerà in vigore il 1° gennaio 2012, ha, tra le altre cose, istituito l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura sul territorio di nove comuni limitrofi (Castelletto Stura, Cervasca, Centallo, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo).

CONSIDERATO

Che la stessa legge prevede poi l'esistenza di due tipologie di aree: le Riserve Naturali e le Aree Contigue.

VISTO

a) che la legge nazionale sulle aree protette consente che nei territori facenti parte delle aree contigue possano cacciare soltanto i residenti. A tal proposito, la proposta di legge avanzata dai comuni del Parco fluviale Gesso e Stura faceva riferimento all'istituzione di zone di salvaguardia ove la caccia era prevista ma, nel corso dell'iter regionale di approvazione, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionali tali zone.

b) Per ovviare ai problemi che la nuova situazione normativa andrebbe a creare alle Aziende faunistiche venatorie, la Regione Piemonte sta valutando l'ipotesi di eliminare le aree contigue nelle zone dove sono presenti le Aziende Faunistiche Venatorie, decisione che comporterebbe una diminuzione territoriale di circa il 40% della superficie del Parco fluviale Gesso e Stura, andando ad escludere dal Parco i territori dei comuni di Centallo, Castelletto Stura, Montanera e S. Albano Stura.

APPRESO

Che a seguito di queste notizie il Sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia ha scritto una lettera all'Assessore regionale al Commercio e fiere, Parchi e Aree protette, William Casoni, per esprimere la propria preoccupazione e il proprio rammarico circa questa ipotesi di modifica che andrebbe ad incidere pesantemente sul Parco fluviale Gesso e Stura.

INTERPELLA IL SINDACO O L'ASSESSORE COMPETENTE

- per sapere se dalla Regione Piemonte si è avuta risposta.
- se l'amministrazione Provinciale è stata interessata del problema e se intende supportare tale preoccupazione espressa dal Sindaco della città di Cuneo.
- nel caso in cui la Regione Piemonte decidesse di dare continuità a tale ipotesi quale sono le soluzioni che il Comune di Cuneo potrebbe porre in essere per individuare una proposta in grado di preservare il Parco fluviale Gesso e Stura

Certi di un riscontro favorevole si porgono i più cordiali saluti

Carmelo Noto - consigliere comunale PD

